



ORIGINALE



COMUNE DI SCICLI

(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

N. 127

Del 27/12/2023

OGGETTO: Riconoscimento di spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e) del D.Lgs. n. 267/2000 per somme dovute alla ditta ECODEP S.R.L. per la messa in sicurezza urgente, a seguito di Ordinanza n. 347 del 16/10/2023, tramite bonifica dell'area potenzialmente inquinata da oli combustibili abbandonati da ignoti, della strada vicinale Grottapaglia Finocchitto.

L'anno duemilaventitre il giorno ventisette del mese di dicembre alle ore 10,35 e ss. si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica ordinaria di prima convocazione ed in seduta di aggiornamento con aggiunta punti, prot. gen. n. 48335 del 22/12/2023, notificato a norma di legge, presso i locali dell'Aula Consiliare del Palazzo Municipale.

All'inizio della seduta risultano presenti/assenti i sottoindicati Consiglieri Comunali:

COGNOME	NOME	PRESENTE	ASSENTE
FICILI	ANGELA DESIRE'	X	
GIANNONE	VINCENZO	X	
MIRABELLA	IGNAZIO BRUNO	X	
DI BENEDETTO	ANDREA	X	
BUSCEMA	MARIANNA	X	
MIRABELLA	FELICIA MARIA	X	
PUGLISI	GIUSEPPE		X
ARRABITO	GIUSEPPE	X	
LOPES	MARCO	X	
CAUSARANO	SALVATORE	X	
MICARELLI	SABRINA		X
PACETTO	CONSUELO	X	
BONINCONTRO	LORENZO	X	
IURATO	DEBORA	X	
MURIANA	STEFANIA	X	
RICCOTTI	CATERINA	X	

Consiglieri assegnati n. 16 - in carica n. 16

Presenti n. 14 Assenti n. 2.

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio Comunale, Dott.ssa Angela Desirè Ficili.

Sono presenti per l'A.C. il Sindaco Geom. Marino, e gli Assessori: dott.ssa Concetta Portelli, dott. Giovanni Falla, Geom. Vincenzo Giannone e Rag. Giuseppe Puglisi.

Sono altresì presenti il Titolare di E.Q. Settore VII^ Ambiente, geom. Vasile e Geom. Assenza.

Partecipa ed assiste alla seduta la Segretaria Generale, dott.ssa Nadia Gruttadauria.

Scrutatori i Consiglieri Arrabito Giuseppe, Causarano Salvatore e Buscema Marianna.

La Presidente, dott.ssa Ficili, pone in trattazione il punto aggiunto all'ordine del giorno, ad oggetto: "Riconoscimento di spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lett.e) del D.Lgs. n. 267/2000 per somme dovute alla ditta ECODEP S.R.L. per la messa in sicurezza urgente, a seguito di Ordinanza n. 347 del 16/10/2023, tramite bonifica dell'area potenzialmente inquinata da oli combustibili abbandonati da ignoti, della strada vicinale Grottapaglia Finocchitto" e, su richiesta dell'Amministrazione, invita il titolare E.Q. Settore VII^ Ambiente, geom. Vasile, a prendere la parola per la presentazione della proposta.

Il geom. Vasile illustra dettagliatamente la proposta, evidenziando che, in data 16/10/2023, a seguito di segnalazione telefonica, presso la strada vicinale Grottapaglia Finocchitto è stata accertata, a circa 150 metri dalla "Casina rossa", la presenza di un contenitore di plastica e gabbia metallica abbandonato lungo la strada vicinale in oggetto, dal quale risultava sversato dell'olio combustibile stimato in circa 400/500 litri. Data l'urgenza, nonché l'indifferibile necessità di intervenire più celermente possibile al fine di evitare il propagarsi dell'inquinamento ambientale, si è deciso di procedere all'avvio, senza alcun indugio, dell'iter per l'affidamento a una ditta specializzata ed autorizzata dell'incarico di effettuare la bonifica ambientale del sito potenzialmente contaminato, di svolgere le attività di messa in sicurezza di emergenza e, successivamente, di porre in essere le attività finalizzate alle indagini preliminari sui parametri oggetto dell'inquinamento. Per cause non imputabili all'Ufficio né alla ditta, non è stato possibile rispettare i termini di legge per il riconoscimento della spesa effettuata in somma urgenza e, pertanto, è stata prevista la decurtazione dell'utile di impresa spettante alla ditta, pari al 5% per i servizi e al 10% per i lavori. L'importo complessivo da riconoscere è pari a circa € 31.500,00.

Concluso l'intervento, chiede la parola il consigliere Lopes, il quale che chiede se, trattandosi di danno ambientale, l'Amministrazione abbia provveduto ad effettuare le denunce di legge.

Chiede la parola il Sindaco, il quale precisa che non appena recati sul posto e verificato quanto accaduto è stata inoltrata denuncia alle forze dell'ordine per danno ambientale. Riferisce altresì di aver richiesto al Libero Consorzio dei Comuni di Ragusa il rimborso della somma spesa.

Successivamente chiede la parola il Consigliere Mirabella I.B. che, preliminarmente, si complimenta con gli uffici e con l'Amministrazione per il celere intervento e, nell'evidenziare che esiste una convenzione gratuita per il conferimento degli oli esausti, chiede se siano stati fatti analizzare gli oli combustibili sversati.

Risponde il geom. Vasile, evidenziando che gli oli sversati sono stati analizzati presso il laboratorio provinciale.

Alle ore 11:02 si allontanano i consiglieri Riccotti e Di Benedetto. Presenti n. 12 Consiglieri.

Concluso l'intervento, la Presidente, dott.ssa Ficili, constatato che non vi sono ulteriori richieste di intervento, pone in votazione a scrutinio palese, per alzata e seduta la proposta di deliberazione per il Consiglio comunale n. 13 del 20/12/2023 del titolare di E.Q. Settore VII^ Ambiente, geom. Vasile, ad oggetto: "Riconoscimento di spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lett.e) del D.Lgs. n. 267/2000 per somme dovute alla ditta ECODEP S.R.L. per la messa in sicurezza urgente, a seguito di Ordinanza n. 347 del 16/10/2023, tramite bonifica dell'area potenzialmente inquinata da oli combustibili abbandonati da ignoti, della strada vicinale Grottapaglia Finocchitto", con il seguente esito:

Consiglieri presenti n. 12 (Ficili, Giannone, Mirabella I.B., Buscema, Mirabella F.M., Arrabito, Lopes, Causarano, Pacetto, Bonincontro, Iurato, Muriana).

Assenti n. 4 (Micarelli, Puglisi, Riccotti e Di Benedetto).

voti favorevoli n. 9 (Ficili, Giannone, Mirabella F.M., Arrabito, Lopes, Causarano, Bonincontro, Iurato e Muriana).

Astenuti n. 3 (Buscema, Pacetto e Mirabella I.B.).

La Presidente dichiara che la proposta è approvata con voti favorevoli n. 9 e n. 3 astenuti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale, n. 13 del 20/12/2023 del titolare di E.Q. Settore VII^ Ambiente, geom Vasile, ad oggetto: “Riconoscimento di spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lett.e) del D.lgs. n. 267/2000 per somme dovute alla ditta ECODEP S.R.L. per la messa in sicurezza urgente, a seguito di Ordinanza n. 347 del 16/10/2023, tramite bonifica dell'area potenzialmente inquinata da oli combustibili abbandonati da ignoti, della strada vicinale Grottopaglia Finocchitto”, che allegata alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Visto il foglio allegato dei pareri di regolarità tecnica espresso dal titolare di E.Q. Settore VII^, Geom. Vasile e contabile espresso dalla Titolare di E.Q. Settore III^, Dott.ssa Galanti;

Visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti, con nota prot. gen. n. 48306 del 22/12/2023;

Visto l'esito favorevole della superiore votazione;

Visto l'O.R.EE.LL. vigente e la L.R. n. 48 del 11/12/1991,

DELIBERA

- di approvare la proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale, n. 13 del 20/12/2023 del titolare di E.Q. Settore VII^ Ambiente, geom Vasile, ad oggetto: “Riconoscimento di spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lett.e) del D.lgs. n. 267/2000 per somme dovute alla ditta ECODEP S.R.L. per la messa in sicurezza urgente, a seguito di Ordinanza n. 347 del 16/10/2023, tramite bonifica dell'area potenzialmente inquinata da oli combustibili abbandonati da ignoti, della strada vicinale Grottopaglia Finocchitto”, che allegata alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Alle ore 11:04 la consigliera Riccotti rientra in aula. Presenti n. 13 Consiglieri.

Successivamente, il Sindaco chiede che venga posta in votazione l'immediata esecutività dell'atto.

La Presidente del Consiglio pone in votazione a scrutinio palese, peralzata e seduta, l'immediata esecutività del provvedimento, con il seguente esito:

Consiglieri presenti n.13 (Ficili, Giannone, Mirabella I.B., Buscema, Mirabella F.M., Arrabito, Lopes, Causarano, Pacetto, Bonincontro, Iurato, Muriana e Riccotti).

Assenti n. 3 (Micarelli, Puglisi e Di Benedetto)

voti favorevoli n. 9 (Ficili, Giannone, Mirabella F.M., Arrabito, Lopes, Causarano, Bonincontro, Iurato e Muriana).

Aastenuti n. 4 (Buscema, Pacetto e Mirabella I.B. e Riccotti).

La Presidente dichiara che l'immediata esecutività della proposta è approvata con voti favorevoli n. 9 e n. 4 astenuti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dichiara la presente deliberazione immediatamente esecutiva.



COMUNE DI SCICLI

Libero Consorzio Comunale di Ragusa
SETTORE VII – Prot. Civile-Ambiente e Manutenzione
VIA F.M. PENNA 2 97018 SCICLI RG
protocollo@pec.comune.scicli.rg.it



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 13 _____

del 20/12/2023 _____

OGGETTO: Riconoscimento di spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e) del D. Lgs. n. 267/2000 per somme dovute alla ditta ECODEP S.R.L. per la messa in sicurezza urgente, a seguito di Ordinanza n. 347 del 16/10/2023, tramite bonifica dell'area potenzialmente inquinata da oli combustibili abbandonati da ignoti, della strada vicinale Grottapaglia Finocchitto.

IL TITOLARE DI E.Q. VII SETTORE

PREMESSO CHE:

- a seguito di segnalazione telefonica, il Responsabile del Settore VII si è recato, in data 16/10/2023, insieme militari della Tenenza dei Carabinieri di Scicli, presso la strada vicinale Grottapaglia Finocchitto e, all'esito del sopralluogo, è stata accertata, a circa 150 metri dalla "Casina rossa", la presenza di un contenitore di plastica e gabbia metallica abbandonato lungo la strada vicinale in oggetto, dal quale risultava sversato dell'olio combustibile stimato in circa 400/500 litri;
- Data l'urgenza, nonché l'indifferibile necessità di intervenire più celermente possibile al fine di evitare il propagarsi dell'inquinamento ambientale, con nota prot. n. 39414 del 16/10/2023 è stata inoltrata notifica di potenziale inquinamento al Libero Consorzio Comunale di Ragusa, all'Arpa Sicilia ed alla prefettura di Ragusa;
- con ordinanza sindacale n. 347 del 16/10/2023 è stato dato mandato al Titolare di P.O. Settore VII Prot. Civile - Ambiente e manutenzioni di procedere all'avvio, senza alcun indugio, dell'iter per l'affidamento a una ditta specializzata ed autorizzata dell'incarico di effettuare la bonifica ambientale del sito potenzialmente contaminato, di svolgere le attività di messa in sicurezza di emergenza e, successivamente, di porre in essere le attività finalizzate alle indagini preliminari sui parametri oggetto dell'inquinamento;
- Nel contempo, l'Amministrazione ha sporto denuncia contro ignoti presso la Tenenza dei Carabinieri di Scicli;

VISTO l'art. 239 del Codice dell'Ambiente che disciplina gli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti contaminati e definisce le procedure, i criteri e le modalità per lo svolgimento delle operazioni necessarie per l'eliminazione delle sorgenti dell'inquinamento e comunque per la riduzione delle concentrazioni di sostanze inquinanti, in armonia con i principi e le norme comunitari, con particolare riferimento al principio "chi inquina paga";

DATO ATTO che, nelle more dell'individuazione del responsabile dell'inquinamento, si è ritenuto necessario attivare con sollecitudine un servizio di pronto intervento di emergenza e prevenzione ambientale, mediante affidamento a ditta specializzata e autorizzata ad effettuare la bonifica ambientale del sito potenzialmente contaminato, al fine di procedere alle attività di messa in sicurezza e successivamente attuare le attività finalizzate alle indagini preliminari sui parametri oggetto dell'inquinamento;

RICHIAMATO l'art. 304 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. "Norme in materia ambientale" il quale sancisce che il responsabile dell'inquinamento riferisca, entro le ventiquattro ore successive all'evento, agli Enti interessati, nonché al Prefetto ed al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, tutti gli aspetti pertinenti della situazione, ed in particolare le generalità dell'operatore, le caratteristiche del sito interessato, le matrici ambientali presumibilmente coinvolte e la descrizione degli interventi da eseguirsi;

DATO ATTO che si è ritenuto opportuno, in applicazione a quanto disposto dall'art. 50 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., provvedere in via precauzionale all'interdizione della strada vicinale, nel tratto interessato dallo sversamento, in attesa della conclusione dell'indagine preliminare attestante l'entità dell'inquinamento e la relativa estensione;

VALUTATO il rischio di inquinamento delle acque e delle aree interessate;

DATO ATTO che la Ecodep S.R.L., con sede in Modica, è risultata l'unica ditta in zona idoneamente attrezzata ed autorizzata ad effettuare il complesso servizio di bonifica di cui sopra, oltre ad aver dato immediata disponibilità al fine di fronteggiare l'emergenza ambientale e che, conseguentemente, con verbale di somma urgenza del 16/10/2023, è stato affidato il servizio di che trattasi per un importo stimato in €. 11.110,00 oltre iva, come da offerta tecnico - economica prot. n. 5306 del 16/10/2023;

EVIDENZIATO che gli interventi hanno rivestito carattere di estrema urgenza come meglio descritto nel verbale di somma urgenza datato 16.10.2023, conservato agli atti dell'Ufficio;

DATO ATTO che, in data 17/10/2023 è avvenuto l'inizio dei lavori con l'allestimento del cantiere e la rimozione del materiale contaminato che all'atto dell'affidamento era stato stimato in dieci tonnellate;

VISTA la relazione finale sulle attività svolte, a firma del Responsabile del Settore VII, prot. n. 43363, del 14/11/2023, dalla quale si evince che, a seguito di un primo intervento, effettuato da un laboratorio accreditato, è emerso che la concentrazione di idrocarburi sul fondo scavo era ancora superiore ai limiti previsti nella colonna A della tabella 1, Allegato 5 del D.Lgs. 152/06 e pertanto si è dovuto intervenire nuovamente alla rimozione di ulteriore materiale contaminato;

DATO ATTO che la fine dei lavori è avvenuta in data 26/10/2023;

DATO ATTO che, come si evince dalla richiamata relazione finale sulle attività svolte, l'importo delle lavorazioni comprensive dello smaltimento di terre e rocce contenenti sostanze pericolose, classificate con cod CER 17 05 03 complessivamente ammonta ad € 33.401,86 come da prospetto di seguito riportato:

DESCRIZIONE	UNITA'	PREZZO	IMPORTO
allestimento cantiere	a corpo		€ 500,00
viaggio consegna A/R escavatore	n. 3	€ 150,00	€ 450,00
messa in sicurezza con telo HDPE	200	€ 9,00	€ 1.800,00
ritiro e trasporto materiali	7	€ 150,00	€ 1.050,00
noleggjo a caldo escavatore 40 quintali	14	€ 65,00	€ 910,00
smaltimento terre contenenti sostanze pericolose cod. CER 170503	39,37	€ 580,00	€ 22.834,60
costo campionamento	2	€ 150,00	€ 300,00
costo analisi	2	€ 450,00	€ 900,00
ricopertura con materiale certificato	26	€ 30,00	€ 780,00
disallestimento e riconsegna dell'area	a corpo		€ 100,00
SOMMANO			€ 29.624,60
IVA smaltimento terre contenenti sostanze pericolose cod. CER 170503	€ 22.834,60	10,00%	€ 2.283,46
IVA sulle lavorazioni	€ 6.790,00	22,00%	€ 1.493,80
TOTALE IVA INCLUSA			€ 33.401,86

CHE, dalla richiamata relazione finale, il corrispettivo delle prestazioni ordinate, calcolato con i prezzi unitari, definiti consensualmente con l'affidatario in quanto gli stessi, necessari all'esecuzione del servizio non erano definiti mediante l'utilizzo di prezzari ufficiali di riferimento.

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 212 del 29/11/2023, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto "Riconoscimento di spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e) del D.lgs. n. 267/2000 per somme dovute alla ditta ECODEP S.R.L. per la messa in sicurezza urgente, a seguito di Ordinanza n. 347 del 16/10/2023, tramite bonifica dell'area potenzialmente inquinata da oli combustibili abbandonati da ignoti, della strada vicinale Grottopaglia Finocchitto. Approvazione verbale di somma urgenza del 16/10/2023", con la quale si prendeva atto del verbale di somma urgenza, della relazione dei lavori e si demandava di sottoporre al Consiglio Comunale la regolarizzazione della spesa con le modalità previste dall'art. 194 del D.lgs. n. 267/2000;

VISTO l'art. 140 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, n. 36, recante il Codice dei contratti pubblici, che disciplina le procedure per gli interventi di somma urgenza e di protezione civile che, al comma 4, riferito alle procedure adottate dagli enti locali, recita:

"Il RUP o altro tecnico dell'amministrazione competente compila una perizia giustificativa delle prestazioni richieste entro dieci giorni dall'ordine di esecuzione e la trasmette, unitamente al verbale di somma urgenza, alla stazione appaltante che provvede alla copertura della spesa e alla approvazione della prestazione affidata. Qualora l'amministrazione competente sia un ente locale, la copertura della spesa è assicurata con le modalità previste dagli articoli 191, comma 3, e 194 comma 1, lettera e), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267";

DATO ATTO:

- Che, vista l'urgenza, non è stato possibile chiedere preventivamente alla Giunta Comunale l'assegnazione delle somme necessarie a poter intervenire;
- che per le motivazioni di cui sopra, non è stato possibile ricorrere alle procedure ordinarie;

- che, pertanto bisogna porre in essere quanto necessario per l'attivazione del procedimento previsto dell'art. 194 del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., per il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio;
- che la ditta Ecodep S.R.L. ha completato le attività di bonifica così come richieste, come risultanti dal prospetto analitico sopra riportato;

RITENUTO sussistere l'utilità e l'arricchimento per l'Ente, consistente nella rimozione e nello smaltimento del materiale suscettibile di arrecare danno ambientale;

ACCERTATO che l'intervento in somma urgenza fosse improcrastinabile, atteso che protrarsi di tale stato, anche in caso di piogge, avrebbe comportato l'ulteriore contaminazione del terreno, dando luogo ad un peggioramento della situazione descritta, con grave pericolo per l'incolumità pubblica;

VISTO l'art. 191 del D.lgs. n. 267 del 2000, come modificato dall'art. 1, comma 901, della legge n. 145 del 2018, al comma 3, ai sensi del quale "3. Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta, e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso, se a tale data non sia scaduto il predetto termine. La comunicazione al terzo interessato è data contestualmente all'adozione della deliberazione consiliare";

VERIFICATO che non risultano rispettati i termini sanciti dall'art. 191 del D.lgs. n. 267/2000, entro i quali la Giunta deve provvedere alla sottoposizione al Consiglio Comunale del provvedimento di riconoscimento;

RITENUTO, pertanto, che trovi applicazione, nel caso in specie, l'art. 194, comma 1, lett. e), ai sensi del quale gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da "e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità e arricchimento dell'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza";

DATO ATTO che deliberazione del Consiglio Comunale di riconoscimento del debito fuori bilancio è diretta ad accertare se il debito rientri in una delle tipologie individuate dall'art. 194 del TUEL e quindi a ricondurre l'obbligazione all'interno della contabilità dell'ente, individuando contestualmente le risorse effettivamente disponibili per farvi fronte;

DATO ATTO che sussistono, nel caso in specie, l'utilità e l'arricchimento per l'ente, atteso che la rimozione di sostanze inquinanti dal terreno rientra tra i servizi di competenza dell'Ente locale e che l'intervento in somma urgenza di cui all'oggetto ha scongiurato il pericolo di danno grave a cose e a persone, rappresentato dalla presenza di idrocarburi su terreni di proprietà comunale;

DATO ATTO che il riconoscimento del debito fuori bilancio in esame, stante il mancato rispetto dei termini di cui all'art. 191, comma 3, del D.lgs. n. 267/2000 non può che operare nei limiti di cui all'art. 2041 c.c., ossia senza possibilità di riconoscere l'utilità di impresa, come da costante giurisprudenza della Corte dei Conti;

RICHIAMATO l'orientamento della Corte dei Conti, secondo cui, ai fini della quantificazione del predetto "utile di impresa", deve farsi riferimento ai criteri stabiliti in tema di danno alla concorrenza, ed in particolare alla l. 20 marzo 1865, n. 2248, all. 'F', art. 24557, sottolineando come esso sia da quantificare in "una percentuale del valore dell'appalto, 10% o 5% a seconda che si tratti rispettivamente di appalto di lavori o di forniture di beni e servizi;

DATO ATTO che, come da prospetto sopra riportato, l'importo dei lavori e dei servizi ammonta complessivamente a € 33.401,86, di cui:

- € 3.180,00 per lavori:
 - allestimento cantiere € 500,00
 - messa in sicurezza con telo HDPE € 1.800,00
 - ricopertura con materiale certificato € 780,00
 - disallestimento e riconsegna dell'area € 100,00
- € 699,70 per IVA al 22%;
- € 3.610,00 per servizi:
 - viaggio consegna A/R escavatore € 450,00
 - ritiro e trasporto materiali € 1.050,00

- noleggio a caldo escavatore 40 quintali € 910,00
- costo campionamento € 300,00
- costo analisi € 900,00
- € 794,20 per IVA al 22%;
- € 22.834,60 per oneri di conferimento in impianti autorizzati previa emissione dei formulari identificazione dei rifiuti;
- € 2.283,46 per IVA al 10%;

DATO ATTO che il debito fuori bilancio può essere riconosciuto nei limiti degli accertati e dimostrati utilità e arricchimento dell'ente, al netto dell'utile di impresa, calcolato nel 10% del valore dell'appalto con riferimento ai lavori e nel 5% del valore dell'appalto con riferimento ai servizi e che, pertanto, l'importo dei lavori, pari a € 3.180,00, deve essere decurtato della somma di € 318,00 (pari al 10% corrispondente all'utile di impresa) e l'importo dei servizi, pari a € 26.444,60, deve essere decurtato della somma di € 1.322,23 (pari al 5% corrispondente all'utile di impresa);

VISTA la comunicazione prot. n. 47208 del 14/12/2023 con la quale è stato trasmesso, alla ditta Ecodep srl, il nuovo quadro economico dell'importo di €. 27.944,37 oltre iva, (iva al 22% per laori e noleggi ed iva al 10% sugli oneri di smaltimento), ribassato del 10% per i lavori e del 5% sul servizio;

VISTA la nota prot. n. 47404 del 15/12/2023 con la quale la Ecodep accetta la superiore proposta prot. n. 47208 che prevede un imponibile di €. 27.944,37 e contemporaneamente chiede di riformulare l'aliquota dell'iva sullo smaltimento al 22%;

VISTA la risoluzione dell'Agenzia delle Entrate 454/E/2008 " Interpello ai sensi dell'articolo 11 della legge n. 212 del 2000 – Trattamento Iva rifiuti" con la quale si precisa che sono assoggettate all'aliquota IVA ridotta del 10 per cento le prestazioni di servizi relativi alla gestione, stoccaggio e deposito temporaneo di cui all'articolo 183, comma 1, lettere d), l) e m), del predetto D.lgs. n. 152;

VISTA la determinazione sindacale n. 27 del 21/11/2023, con la quale è stato prelevato dal Fondo di Riserva l'importo di € 33.401,36 e, contestualmente, è stato rimpinguato del medesimo importo la Missione 09, Programma 03, Titolo 01, Macroaggregato 03, Capitolo 0016;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera e) del D.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., il riconoscimento della somma di cui al pronto intervento di emergenza e prevenzione ambientale, mediante affidamento a ditta specializzata ed autorizzata ad effettuare la bonifica ambientale del sito potenzialmente contaminato, disposto con verbale di somma urgenza del 16/10/2023 può avvenire per l'importo totale di **€ 31.488,99**, così determinato:

- € 2.822,00 per lavori (al netto dell'utile di impresa pari al 10%);
- € 3.429,50 per servizi (al netto dell'utile di impresa pari al 5%);
- € 1.375,33 per IVA al 22%;
- € 21.692,87 (al netto dell'utile di impresa pari al 5%) per oneri di conferimento in impianti autorizzati previa emissione dei formulari identificazione dei rifiuti;
- € 2.169,29 per IVA al 10%;

VISTI:

- ✓ l'art. 191 comma 3 del D.lgs. 267/2000 così come modificato dalla legge di bilancio nr. 145 del 30.12.2018;
- ✓ l'art. 194, comma 1, lett. e), del D.Lgs. n. 267/2000;
- ✓ il D.lgs. 31/03/2023 n. 36;
- ✓ il D.lgs. 18/08/2000 nr. 267 e ss.mm.ii.;
- ✓ la legge 30.12.2018 nr. 145 (legge di bilancio 2019);
- ✓ lo Statuto comunale;
- ✓ l'O.R.EE.LL. vigente in Sicilia;

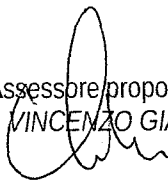
VISTI i pareri espressi ai sensi dell'art.53 della Legge 08 giugno 1990, n.142, recepito dalla Legge regionale n.48/1991, art. 1, come integrato dall'art.12 – Capo I - della legge regionale 23 dicembre 2000, n.30, sulla presente proposta di deliberazione;

DATO ATTO che sulla presente proposta è necessario acquisire il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, atteso che trattasi di riconoscimento di un debito fuori bilancio ai sensi dell'art. ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera e) del D.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

PROPONE

1. Di **riconoscere**, per i motivi espressi in premessa e che si intendono interamente richiamati nel presente atto, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera e) e del D.lgs. n. 267 del 18.08.2000, la spesa derivante dai lavori di somma urgenza relativi alla messa in sicurezza, a seguito di Ordinanza n. 347 del 16/10/2023, tramite bonifica dell'area potenzialmente inquinata da oli combustibili abbandonati da ignoti, della strada vicinale Grottapaglia Finocchitto, di cui al verbale di somma urgenza del 16.10.2023, che forma parte integrante e sostanziale della presente, per l'importo di €. **31.488,99** IVA inclusa, nei confronti della ditta Ecodep S.R.L., con sede in Modica così calcolato: per lavori e servizi €. 6.251,50 oltre iva 22% €. 1.375,33 – per oneri smaltimento €. 21.692,87 oltre iva 10% €. 2.169,29.
2. Di **imputare** la somma di € **31.488,99** alla Missione 09, Programma 03, Titolo 01, Macroaggregato 03, Capitolo 0016, del bilancio di previsione 2023/2026, esercizio 2023, dando atto che all'impegno ed alla liquidazione della superiore somma si provvederà con separato provvedimento gestionale adottato dal Responsabile del Settore VII Ambiente Protezione Civile e Manutenzioni;
3. Di **dare atto** che con il presente provvedimento non vengono utilizzate entrate aventi destinazione vincolata per legge;
4. Di **dare atto** che sono rigorosamente rispettati il pareggio finanziario e tutti gli equilibri di bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti nonché il rispetto dell'equilibrio di bilancio;
5. Di **dare** comunicazione dell'adozione della deliberazione consiliare di approvazione della presente proposta alla suddetta ditta Ecodep S.R.L.;
6. Di **trasmettere**, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 23, comma 3, della legge n. 289/2002, la presente deliberazione alla Corte dei Conti, sezione giurisdizionale per la Sicilia;
7. Di **disporre** che il presente atto venga pubblicato all'albo pretorio on line di questo Comune ai sensi dell'art. 32 comma 1 della legge 18/06/2009 nr. 69;
8. Di **dare atto** che avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso amministrativo presso il competente TAR, entro 60 giorni dalla pubblicazione, ovvero ricorso speciale al Presidente della Regione entro giorni 120 dalla stessa data;
9. Di **dichiarare** la deliberazione di che trattasi immediatamente esecutiva stante la necessità e l'urgenza di provvedere in merito.

L'Assessore proponente
Geom. **VINCENZO GIANNONE**



Il Capo Settore VII
Geom. **SEBASTIANO VASI LE**



Allegato alla proposta di deliberazione Di Consiglio Comunale. N° 13 del 20/12/2023

PARERE ART.1 COMMA 1 LETT. i) L.R. n° 48/91 e ART.53 L.14271990

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime relativamente alle opere riconducibili alle rispettive competenze.

PARERE FAVOREVOLE

Scicli 20.12.2023

IL CAPO SETTORE
Prot. Civile Ambiente Manutenzioni
(geom. *Sergio Vassile*)

PARERE DI REGOLARITA' CONTEBILE

Per quanto concerne la regolarità contabile si esprime PARERE FAVOREVOLE

(PREM. 1305/2023)

Scicli 20.12.2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

G. Galanti
(Dott.ssa *Grazia Maria Galanti*)



COMUNE DI SCICLI

Libero Consorzio Comunale di Ragusa
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

L'anno 2023, il giorno 22 del mese di dicembre, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente, composto da:

Dott. Giuseppe Cimino – Presidente

Dott. Roberto Mellina – Componente

Dott. Giovanni Chiello - Componente

Inizia l'esame della proposta di deliberazione di Consiglio n. 13 del 20/12/2023 trasmessa

via pec in data 20/12/2023, prot 47983/2023 e prot. 48039/2023, predisposta dal Titolare

E.Q. del Settore VII Ecologia, Protezione Civile e Servizi Cimiteriali avente per oggetto:

"Riconoscimento di spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e) del D. Lgs. n. 267/2000 per somme dovute alla ditta ECODEP S.R.L. per la messa in sicurezza urgente, a seguito di Ordinanza n. 347 del 16/10/2023, tramite bonifica dell'area potenzialmente inquinata da oli combustibili abbandonati da ignoti, della strada vicinale Grottapaglia Finocchitto. "

, munita del parere favorevoli sulla regolarità tecnica dell'atto (ai sensi dell'art. 1 lett. i) della L.R. n. 48/91 e art. 53 L. 142/1990 ed ai sensi dell'art. 49 del D.lgs n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni), espresso in data 20/12/2023 dal Capo Settore VII Ecologia, Protezione Civile e Servizi Cimiteriali. Inoltre è presente parere favorevole sulla regolarità contabile dell'atto (ai sensi dell'art. 1 lett. i) della L.R. n. 48/91 e art. 53 L. 142/1990 ed ai sensi dell'art. 49 del D.lgs n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni) espresso in data 20/12/2023 dal Capo del Settore Finanze Dott.ssa Grazia Maria C. Galanti.

PREMESSO CHE:

- .a seguito di segnalazione telefonica, il Responsabile del Settore VII si è recato, in data 16/10/2023, insieme militari della Tenenza dei Carabinieri di Scicli, presso la strada vicinale Grottapaglia Finocchito e, all'esito del sopralluogo, è stata accertata, a circa 150 metri dalla "Casina rossa", la presenza di un contenitore di plastica e gabbia metallica abbandonato lungo la strada vicinale in oggetto, dal quale risultava sversato dell'olio combustibile stimato in circa 400/500 litri;
- .Data l'urgenza, nonché l'indifferibile necessità di intervenire più celermente possibile al fine di evitare il propagarsi dell'inquinamento ambientale, con nota prot. n.

E
COMUNE DI SCICLI
COMUNE DI SCICLI
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N. 0048306/2023 del 22/12/2023
Firmatario: ROBERTO MELLINA, GIOVANNI CHIELLO, GIUSEPPE CIMINO

39414 del 16/10/2023 è stata inoltrata notifica di potenziale inquinamento al Libero Consorzio Comunale di Ragusa, all'Arpa Sicilia ed alla prefettura di Ragusa;

.con ordinanza sindacale n. 347 del 16/10/2023 è stato dato mandato al Titolare di P.O. Settore VII Prot. Civile - Ambiente e manutenzioni di procedere all'avvio, senza alcun indugio, dell'iter per l'affidamento a una ditta specializzata ed autorizzata dell'incarico di effettuare la bonifica ambientale del sito potenzialmente contaminato, di svolgere le attività di messa in sicurezza di emergenza e, successivamente, di porre in essere le attività finalizzate alle indagini preliminari sui parametri oggetto dell'inquinamento;

.Nel contempo, l'Amministrazione ha sporto denuncia contro ignoti presso la Tenenza dei Carabinieri di Scicli;

VISTO l'art. 239 del Codice dell'Ambiente che disciplina gli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti contaminati e definisce le procedure, i criteri e le modalità per lo svolgimento delle operazioni necessarie per l'eliminazione delle sorgenti dell'inquinamento e comunque per la riduzione delle concentrazioni di sostanze inquinanti, in armonia con i principi e le norme comunitari, con particolare riferimento al principio "chi inquina paga";

DATO ATTO che, nelle more dell'individuazione del responsabile dell'inquinamento, si è ritenuto necessario attivare con sollecitudine un servizio di pronto intervento di emergenza e prevenzione ambientale, mediante affidamento a ditta specializzata e autorizzata ad effettuare la bonifica ambientale del sito potenzialmente contaminato, al fine di procedere alle attività di messa in sicurezza e successivamente attuare le attività finalizzate alle indagini preliminari sui parametri oggetto dell'inquinamento;

RICHIAMATO l'art. 304 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. "Norme in materia ambientale" il quale sancisce che il responsabile dell'inquinamento riferisca, entro le ventiquattro ore successive all'evento, agli Enti interessati, nonché al Prefetto ed al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, tutti gli aspetti pertinenti della situazione, ed in particolare le generalità dell'operatore, le caratteristiche del sito interessato, le matrici ambientali presumibilmente coinvolte e la descrizione degli interventi da eseguirsi;

DATO ATTO che si è ritenuto opportuno, in applicazione a quanto disposto dall'art. 50 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., provvedere in via precauzionale all'interdizione della strada vicinale, nel tratto interessato dallo sversamento, in attesa della conclusione dell'indagine preliminare attestante l'entità dell'inquinamento e la relativa estensione;

VALUTATO il rischio di inquinamento delle acque e delle aree interessate;

DATO ATTO che la Ecodep S.R.L., con sede in Modica, è risultata l'unica ditta in zona idoneamente attrezzata ed autorizzata ad effettuare il complesso servizio di bonifica di cui sopra, oltre ad aver dato immediata disponibilità al fine di fronteggiare l'emergenza

ambientale e che, conseguentemente, con verbale di somma urgenza del 16/10/2023, è stato affidato il servizio di che trattasi per un importo stimato in €. 11.110,00 oltre iva, come da offerta tecnico – economica prot. n. 5306 del 16/10/2023;

EVIDENZIATO che gli interventi hanno rivestito carattere di estrema urgenza come meglio descritto nel verbale di somma urgenza datato 16.10.2023, conservato agli atti dell'Ufficio;

DATO ATTO che, in data 17/10/2023 è avvenuto l'inizio dei lavori con l'allestimento del cantiere e la rimozione del materiale contaminato che all'atto dell'affidamento era stato stimato in dieci tonnellate;

VISTA la relazione finale sulle attività svolte, a firma del Responsabile del Settore VII, prot. n. 43363 del 14/11/2023, dalla quale si evince che, a seguito di un primo intervento, effettuato da un laboratorio accreditato, è emerso che la concentrazione di idrocarburi sul fondo scavo era ancora superiore ai limiti previsti nella colonna A della tabella 1, Allegato 5 del D.Lgs 152/06 e pertanto si è dovuto intervenire nuovamente alla rimozione di ulteriore materiale contaminato;

DATO ATTO che la fine dei lavori è avvenuta in data 26/10/2023;

DATO ATTO che, come si evince dalla richiamata relazione finale sulle attività svolte, l'importo delle lavorazioni comprensive dello smaltimento di terre e rocce contenenti sostanze pericolose, classificate con cod CER 17 05 03 complessivamente ammonta ad € 33.401,86 come da prospetto di seguito riportato:

DESCRIZIONE	UNITA'	PREZZO	IMPORTO
allestimento cantiere	a corpo		€ 500,00
viaggio consegna A/R escavatore	n. 3	€ 150,00	€ 450,00
messa in sicurezza con telo HDPE	200	€ 9,00	€ 1.800,00
ritiro e trasporto materiali	7	€ 150,00	€ 1.050,00
noleggino a caldo escavatore 40 quintali	14	€ 65,00	€ 910,00
smaltimento terre contenenti sostanze pericolose cod. CER 170503	39,37	€ 580,00	€ 22.834,60
costo campionamento	2	€ 150,00	€ 300,00
costo analisi	2	€ 450,00	€ 900,00
ricopertura con materiale certificato	26	€ 30,00	€ 780,00
disallestimento e riconsegna dell'area	a corpo		€ 100,00
SOMMANO			€ 29.624,60
IVA smaltimento terre contenenti sostanze pericolose cod. CER 170503	€ 22.834,60	10,00%	€ 2.283,46
IVA sulle lavorazioni	€ 6.790,00	22,00%	€ 1.493,80
TOTALE IVA INCLUSA			€ 33.401,86

CHE, dalla richiamata relazione finale, il corrispettivo delle prestazioni ordinate, calcolato con i prezzi unitari, definiti consensualmente con l'affidatario in quanto gli stessi, necessari

all'esecuzione del servizio non erano definiti mediante l'utilizzo di prezzi ufficiali di riferimento.

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 212 del 29/11/2023, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto "Riconoscimento di spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e) del D.lgs. n. 267/2000 per somme dovute alla ditta ECODEP S.R.L. per la messa in sicurezza urgente, a seguito di Ordinanza n. 347 del 16/10/2023, tramite bonifica dell'area potenzialmente inquinata da oli combustibili abbandonati da ignoti, della strada vicinale Grottapaglia Finocchitto. Approvazione verbale di somma urgenza del 16/10/2023", con la quale si prendeva atto del verbale di somma urgenza, della relazione dei lavori e si demandava di sottoporre al Consiglio Comunale la regolarizzazione della spesa con le modalità previste dall'art. 194 del D.lgs. n. 267/2000;

VISTO l'art. 140 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, n. 36, recante il Codice dei contratti pubblici, che disciplina le procedure per gli interventi di somma urgenza e di protezione civile che, al comma 4, riferito alle procedure adottate dagli enti locali, recita:

"Il RUP o altro tecnico dell'amministrazione competente compila una perizia giustificativa delle prestazioni richieste entro dieci giorni dall'ordine di esecuzione e la trasmette, unitamente al verbale di somma urgenza, alla stazione appaltante che provvede alla copertura della spesa e alla approvazione della prestazione affidata. Qualora l'amministrazione competente sia un ente locale, la copertura della spesa è assicurata con le modalità previste dagli articoli 191, comma 3, e 194 comma 1, lettera e), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267";

DATO ATTO:

- .Che, vista l'urgenza, non è stato possibile chiedere preventivamente alla Giunta Comunale l'assegnazione delle somme necessarie a poter intervenire;
- .che per le motivazioni di cui sopra, non è stato possibile ricorrere alle procedure ordinarie;
- .che, pertanto bisogna porre in essere quanto necessario per l'attivazione del procedimento previsto dell'art. 194 del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., per il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio;
- .che la ditta Ecodep S.R.L. ha completato le attività di bonifica così come richieste, come risultanti dal prospetto analitico sopra riportato;

RITENUTO sussistere l'utilità e l'arricchimento per l'Ente, consistente nella rimozione e nello smaltimento del materiale suscettibile di arrecare danno ambientale;

ACCERTATO che l'intervento in somma urgenza fosse improcrastinabile, atteso che protrarsi di tale stato, anche in caso di piogge, avrebbe comportato l'ulteriore contaminazione del terreno, dando luogo ad un peggioramento della situazione descritta, con grave pericolo per l'incolumità pubblica;

VISTO l'art. 191 del D.lgs. n. 267 del 2000, come modificato dall'art. 1, comma 901, della legge n. 145 del 2018, al comma 3, ai sensi del quale "3. Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta, e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso, se a tale data non sia scaduto il predetto termine. La comunicazione al terzo interessato è data contestualmente all'adozione della deliberazione consiliare";

VERIFICATO che non risultano rispettati i termini sanciti dall'art. 191 del D.lgs. n. 267/2000, entro i quali la Giunta deve provvedere alla sottoposizione al Consiglio Comunale del provvedimento di riconoscimento;

RITENUTO, pertanto, che trovi applicazione, nel caso in specie, l'art. 194, comma 1, lett. e), ai sensi del quale gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da "e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità e arricchimento dell'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza";

DATO ATTO che deliberazione del Consiglio Comunale di riconoscimento del debito fuori bilancio è diretta ad accertare se il debito rientri in una delle tipologie individuate dall'art. 194 del TUEL e quindi a ricondurre l'obbligazione all'interno della contabilità dell'ente, individuando contestualmente le risorse effettivamente disponibili per farvi fronte;

DATO ATTO che sussistono, nel caso in specie, l'utilità e l'arricchimento per l'ente, atteso che la rimozione di sostanze inquinanti dal terreno rientra tra i servizi di competenza dell'Ente locale e che l'intervento in somma urgenza di cui all'oggetto ha scongiurato il pericolo di danno grave a cose e a persone, rappresentato dalla presenza di idrocarburi su terreni di proprietà comunale;

DATO ATTO che il riconoscimento del debito fuori bilancio in esame, stante il mancato rispetto dei termini di cui all'art. 191, comma 3, del D.lgs. n. 267/2000 non può che opera-

re nei limiti di cui all'art. 2041 c.c., ossia senza possibilità di riconoscere l'utile di impresa, come da costante giurisprudenza della Corte dei Conti;

RICHIAMATO l'orientamento della Corte dei Conti, secondo cui, ai fini della quantificazione del predetto "utile di impresa", deve farsi riferimento ai criteri stabiliti in tema di danno alla concorrenza, ed in particolare alla l. 20 marzo 1865, n. 2248, all. 'F', art. 24557, sottolineando come esso sia da quantificare in "una percentuale del valore dell'appalto, 10% o 5% a seconda che si tratti rispettivamente di appalto di lavori o di forniture di beni e servizi;

DATO ATTO che, come da prospetto sopra riportato, l'importo dei lavori e dei servizi ammonta complessivamente a € 33.401,86, di cui:

- € 3.180,00 per lavori:
- allestimento cantiere € 500,00
 - messa in sicurezza con telo HDPE € 1.800,00
 - ricopertura con materiale certificato € 780,00
 - disallestimento e riconsegna dell'area € 100,00
- € 699,70 per IVA al 22%;
- € 3.610,00 per servizi:
 - viaggio consegna A/R escavatore € 450,00
 - ritiro e trasporto materiali € 1.050,00
 - noleggio a caldo escavatore 40 quintali € 910,00
 - costo campionamento € 300,00
 - costo analisi € 900,00
- € 794,20 per IVA al 22%;
- € 22.834,60 per oneri di conferimento in impianti autorizzati previa emissione dei formulari identificazione dei rifiuti;
- € 2.283,46 per IVA al 10%;

DATO ATTO che il debito fuori bilancio può essere riconosciuto nei limiti degli accertati e dimostrati utilità e arricchimento dell'ente, al netto dell'utile di impresa, calcolato nel 10% del valore dell'appalto con riferimento ai lavori e nel 5% del valore dell'appalto con riferimento ai servizi e che, pertanto, l'importo dei lavori, pari a € 3.180,00, deve essere decurtato della somma di € 318,00 (pari al 10% corrispondente all'utile di impresa) e

l'importo dei servizi, pari a € 26.444,60, deve essere decurtato della somma di € 1.322,23 (pari al 5% corrispondente all'utile di impresa);

VISTA la comunicazione prot. n. 47208 del 14/12/2023 con la quale è stato trasmesso, alla ditta Ecodep srl, il nuovo quadro economico dell'importo di €. 27.944,37 oltre iva, (iva al 22% per laori e noleggi ed iva al 10% sugli oneri di smaltimento), ribassato del 10% per i lavori e del 5% sul servizio;

VISTA la nota prot. n. 47404 del 15/12/2023 con la quale la Ecodep accetta la superiore proposta prot. n. 47208 che prevede un imponibile di €. 27.944,37 e contemporaneamente chiede di riformulare l'aliquota dell'iva sullo smaltimento al 22%;

VISTA la risoluzione dell'Agenzia delle Entrate 454/E/2008 " Interpello ai sensi dell'articolo 11 della legge n. 212 del 2000 - Trattamento Iva rifiuti" con la quale si precisa che sono assoggettate all'aliquota IVA ridotta del 10 per cento le prestazioni di servizi relativi alla gestione, stoccaggio e deposito temporaneo di cui all'articolo 183, comma 1, lettere d), l) e m), del predetto D.lgs. n. 152;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera e) del D.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., il riconoscimento della somma di cui al pronto intervento di emergenza e prevenzione ambientale, mediante affidamento a ditta specializzata ed autorizzata ad effettuare la bonifica ambientale del sito potenzialmente contaminato, disposto con verbale di somma urgenza del 16/10/2023 può avvenire per l'importo totale di € 31.488,99, così determinato:

- € 2.822,00 per lavori (al netto dell'utile di impresa pari al 10%);
- € 3.429,50 per servizi (al netto dell'utile di impresa pari al 5%);
- € 1.375,33 per IVA al 22%;
- € 21.692,87 (al netto dell'utile di impresa pari al 5%) per oneri di conferimento in impianti autorizzati previa emissione dei formulari identificazione dei rifiuti;
- € 2.169,29 per IVA al 10%;

Visti:

- il D.Lgs n. 267/2000;
- il D.Lgs n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente regolamento di contabilità, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 14 del 22.02.2023;

- la L.R. n. 48/1991;
- l'art. 12 comma 2 della L.R. n. 44/91;

Limitatamente alle proprie competenze il Collegio dei Revisori

Esprime

parere favorevole sulla proposta di deliberazione avente per oggetto: **"Riconoscimento di spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e) del D. Lgs. n. 267/2000 per somme dovute alla ditta ECODEP S.R.L. per la messa in sicurezza urgente, a seguito di Ordinanza n. 347 del 16/10/2023, tramite bonifica dell'area potenzialmente inquinata da oli combustibili abbandonati da ignoti, della strada vicinale Grottapaglia Finocchitto. "** per l'importo totale di € 31.488,99.

Si rappresenta che per i lavori di somma urgenza devono essere tassativamente rispettati i tempi previsti dal codice degli appalti e che eventuali ritardi instaurano per la parte non riconoscibile ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. e) (utile di impresa) un rapporto tra il privato fornitore e il funzionario o dipendente che ha consentito la fornitura.

Si fa carico all'Ente di accertare eventuali responsabilità in capo ai Dirigenti in merito al pagamento della superiore somma e di attivare le eventuali azioni di rivalsa.

In dettaglio, gli atti del fascicolo attuale con tutti gli allegati, unitamente all'eventuale delibera di riconoscimento del debito, accompagnati da una relazione dettagliata sui fatti a firma del Segretario Generale nella quale siano evidenziate le circostanze di fatto e di diritto che abbiano determinato l'insorgere del debito fuori bilancio, con particolare riferimento ad eventuali responsabilità di funzionari o amministratori che con comportamenti omissivi o commissivi abbiano in qualche modo concorso alla sua concretizzazione, dovranno essere trasmessi da parte dell'Amministrazione, alla Procura Generale della Corte dei Conti per la Sicilia, ai sensi dell'art. 23 comma 5° della legge 289/02.

Il Collegio dei Revisore

Dott. Giuseppe Cimino – Presidente

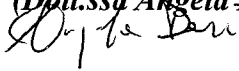
Dott. Roberto Mellina – Componente

Dott. Giovanni Chiello – Componente

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

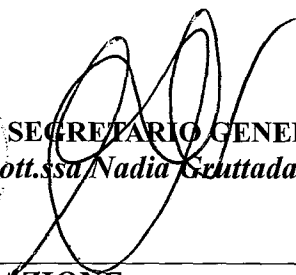
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

(Dott.ssa Angela Desipè Fichi)



IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott.ssa Nadia Gruttadauria)



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11 L.R. 3/12/1991, n. 44 e s.m.i. e art. 32 Legge 69/2009)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio e su conforme attestazione dell'addetto alla pubblicazione sull'albo on-line

ATTESTA

che il presente provvedimento, è stato pubblicato per quindici giorni consecutivi all'Albo Pretorio on-line istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'art.11 della L.R. n. 44/1991 nonché dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 nell'Albo Pretorio on line dell'Ente Prot. n. _____ dal _____ al _____

Dalla residenza municipale, li

L'Addetto alla Pubblicazione dell'Albo on line
Sig.ra Carmela Arrabito

Il Segretario Generale
Dott.ssa Nadia Gruttadauria

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,
attesta

che la presente deliberazione:
è diventata esecutiva il 27-12-2023 ;

- decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 1, L.R. 44/91)
- perché dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2, L.R. 44/91)



IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott.ssa Nadia Gruttadauria)

